

Attività editoriale dell'ASPOT e dei Soci

saggi e numeri unici

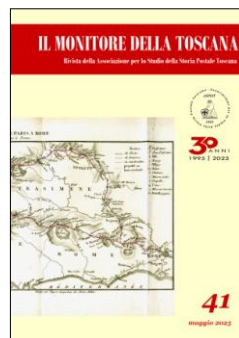
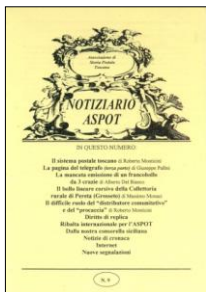
- AA.VV., *Toscana 2001*, 2001, pp. 63;
- AA.VV., *Toscana 2002*, 2002, pp. 26 (allegato a "La Posta Militare" n. 87);
- AA.VV., *Le strade ferrate del Granducato di Toscana*, 2003, pp. 64;
- AA.VV., *Le vie di mare del Granducato di Toscana*, 2004, pp. 64;
- A. Arseni-L. Impallomeni-G. Magnani, *La posta transatlantica*, 2005, pp. 56;
- A. Del Bianco, *Il servizio delle raccomandate nel Granducato di Toscana*, 2007, pp. 56;
- L.M. Impallomeni, *La posta toscana nel "periodo Dauchy"*, 2008, pp. 46;
- *The Cunard Line. La posta attraverso l'Atlantico con i Vapori Postali*, 2009, pp. 54;
- *Governo provvisorio di Toscana. 1859-1861. "Quel magnifico biennio"*, 2011, pp. 32;
- L. Gremigni, *Toscana 1851-1861: i francobolli raccontano la storia*, 2012, pp. 32;
- L. Amorini-G. Guerri, *La posta marittima del porto di Livorno dal 1851 al 1899*, 2013, pp. 56;
- F. Finetti-E.P. Ohnmeiss-P. Saletti, *La posta in Toscana durante il periodo Murat*, 2014, pp. 48;
- AA.VV., *La posta di Firenze capitale*, 2015, pp. 52;
- F. Canepa, *La posta privata nel Granducato di Toscana. I "francobolli" delle strade di ferro*, 2016, pp.40;
- A. Càroli, *La disinfezione delle lettere in Toscana nel periodo napoleonico*, 2017, pp. 48;
- F. Finetti, *Annullamenti di Toscana 1851-1863*, 2018, pp. 52;
- F. Finetti-M. Tanzini, *La posta privata nel Granducato di Toscana. Il servizio delle diligenze*, 2019, pp. 52.



NOTIZIARIO ASPOT, nn. 1-13/14, semestrale pubblicato dal 1996 al 2000;
 NOTIZIARIO ASPOT, nn. 14-18, semestrale pubblicato dal 2000 al 2002 (nuovo formato);
 IL MONITORE DELLA TOSCANA, nn. 0-42, semestrale pubblicato dal 2004;
 l'informatore ASPOT, nn. 1-107, periodico informativo pubblicato dal 2000.

RACCOLTA NOTIZIARIO ASPOT 1996-2000, ristampa dal n. 1 al n. 13/14, 2016, pp. 259 (con indice per autore e per argomento).

periodici



- *Catalogo aggiornato dei bolli postali toscani del periodo prefilatelico fino al 1851*, 2002, pp. 155;
- *Catalogo dei bolli prefilatelici toscani*, 2010, pp. 219;
- F. Finetti, *Annullamenti di Toscana 1851-1863*, 2018, pp. 52.

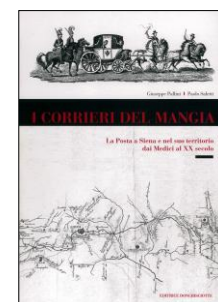
online su www.aspot.it:

- F. Finetti-R. Quondamatteo, *Annullamenti di Toscana 1851-1863*;
- D. Bicchì-F. Finetti, *Catalogo specializzato dei bolli prefilatelici toscani 1763-1851* (rivisto e aggiornato 2025);
- M. Tanzini, *Catalogo diligenze 1838-1876*.

cataloghi



- V. Alfani, *Catalogo dei bolli ed annullamenti della Toscana 1700-1900 - Collettorie e tondo-riquadrati*, [2010];
- V. Alfani, *Le Regie strade postali in Toscana 1700-1849*, 2003, pp. 92;
- V. Alfani, *Repertorio delle città, terre, castelli e borghi del Granducato di Toscana*, 1824 (rist.);
- V. Alfani, *Toscana. Organizzazione postale dal 1700 al 1851*, 2007, pp. 245;
- F. Baroncelli, *Granducato di Toscana. Manoscritti e documenti di storia postale*, 2006;
- F. Baroncelli, *Il Granducato di Toscana tra illuminismo leopoldino e occupazioni napoleoniche e murattiane 1765-1815*, 2016, pp. 327;
- M. Bernini-S. Leali, *1848 Curtatone e Montanara*, 2018, pp. 261;
- E. Calcagno-V. Morani, *Granducato di Toscana. I francobolli e le varietà di cliché*, 2014, pp. 191;
- S. Chieppi, *La Toscana in diligenza. Posta dei cavalli Posta delle lettere secoli XVII-XIX*, 1993, pp. 219;
- S. Chieppi, *I servizi postali dei Medici dal 1500 al 1737*, 1997, pp. 141;
- S. Chieppi, *Storia postale della Toscana. Dal Granducato a Firenze Capitale*, 2005, pp. 144;
- S. Chieppi, *"Al nome di Dio e del guadagno". Elementi di storia postale toscana (sec. XIII-XV)*, 2007, pp.91;
- S. Chieppi-R. Monticini, *Uffici di posta in Toscana 1814-1861*, 2002, pp. 157;
- L. Gremigni (a cura), *La guerra del '48 nelle lettere di Ferdinando Agostini*, 2008, pp. 240;
- L. Gremigni, *Toscana 1851-1861: i francobolli raccontano la storia*, 2011, pp. 39;
- L. Guido, *Antichi stati italiani: Originali e falsi*, 2007, pp. 128;
- L. Guido, *Il "Marzocco" e i difetti costanti nei francobolli del Granducato di Toscana*, 2019, pp. 288;
- M. Mentaschi-V. Morani, *1851-1862 La storia postale della Toscana*, 2021, pp. 444;
- R. Monticini, *Lucignano... la storia postale*, 2003, pp. 24;
- E.P. Ohnmeiss, *Metodi e bolli postali napoleonici dei dipartimenti francesi d'Italia: Storia e catalogazione*, 1989, pp. 320;
- G. Pallini-M. Monaci, *Storia postale della provincia di Grosseto dalle origini agli inizi del 1900*, 1998, pp.251;
- G. Pallini-P. Saletti, *I Corrieri del Mangia. La posta a Siena e nel suo territorio dai Medici al XX secolo*, 2003, pp. 227;
- F. Regoli, *Storia postale delle strade ferrate toscane*, 2008, pp. 208;
- P. Saletti, *Lodovico Josz incisore di bolli postali in una famiglia di artisti*, 2013, pp. 35.



libri dei soci

Per informazioni e richieste: segretario.aspot@gmail.com

IL MONITORE DELLA TOSCANA

Rivista della Associazione per lo Studio della Storia Postale Toscana

anno XXI, n. 42, novembre 2025

sommario

Associazione per lo Studio della
Storia Postale Toscana (A.S.P.O.T.)
fondata nel 1995

Semestrale di storia postale riservato ai Soci

Direttore responsabile

Roberto Monticini
roberto.monticini@gmail.com

Comitato di redazione

Alberto Caroli, redattore

caroli.aspt@gmail.com

Lorenzo Carra

lorenzocarra@libero.it

Alessandro Papanti

avv.papanti@yahoo.it

Autorizzazione del Tribunale di Firenze

n. 5412 dell'11.4.2005

Quota associativa all'A.S.P.O.T.:

euro 40,00 annui

(anno sociale: 1° ottobre-30 settembre)

Il pagamento può essere effettuato a mezzo

bonifico bancario sul c/c intestato A.S.P.O.T.:

IBAN: IT 74 Q 06230 37833 000046562656

BIC: CRPPIT2P346

(Crédit Agricole Cariparma, fil. Empoli 2)

Gli Autori sono i soli responsabili degli articoli e delle immagini pubblicati. Dattiloscritti, fotografie e quant'altro, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Gli articoli possono essere ripresi citando la fonte e previa autorizzazione scritta dell'Autore.

Stampa: Photochrome Digital – Empoli

Editoriale

4

Riccardo Martina

Alfonso va alla guerra

*Le lettere dell'universitario toscano volontario alla
campagna del '48*

5

Roberto Monticini

Alberto Caroli

Tariffa francese e moneta toscana

Il cambio nelle corrispondenze dipartimentali

16

Paolo Saletti

Siena, bolli annullatori muti

Tra ragni, rombi e sbarre, neri e rossi

29

Alessandro Pratesi

Duccio Baldassini

Il telegrafo e la posta a Vallombrosa

Il ruolo dell'Amministrazione Forestale

32

Alberto Caroli

Il "cerchio grande" della provincia di Lucca

39

Leonardo Amorini

Il datario "FIRENZE - SA F^A

Documentato l'uso anche come annullatore

44

"Premio Pantani 2025"

A Paolo Saletti il riconoscimento nel trentennale dell'ASPOT

46

Clemente Fedele

Piego di libri

Schede - Segnalazioni - Novità

49

Alberto Caroli

La Quarta di copertina

51

in copertina:

Lettera da Firenze a Camerino, 8.12.1832.

*Frego diagonale e bollo "PP/FIRENZE". È indicato l'ufficio di scambio pontificio di Perugia.
La tassa di "27" crazie in alto a sinistra indica che si trattava di una lettera del peso tra 18 e 24 denari.*

*Non sono state riscontrate tassazioni maggiori in assoluto di lettere prepagate
dalla Toscana per lo Stato Pontificio.*

*(da Thomas Mathà, Granducato di Toscana e Stato Pontificio 1814-1853 :
La francatura delle lettere transfrontaliere, Fornacette di Calcinai 2026, p. 30)*

Collaboratori de **IL MONITORE DELLA TOSCANA**

e del **NOTIZIARIO ASPOT:**

Stefano Alessio, Vanni Alfani, Cristiano Amendola, Leonardo Amorini, Duccio Baldassini, Franco Baroncelli, Ilario Bartalini, Francesco Bellucci, Francesco Bernocchi, Massimo Bernocchi, Enrico Bettazzi, Daniele Bicchi, Giulia Calabrò, Emilio Calcagno, Franco Canepa, Alberto Caroli, Chiara Caròli Baldetti, Lorenzo Carra, Stefano Ceccarini, Sergio Chieppi, Fabiano Chiti, Raffaele Ciccarelli, Pier Luigi Ciucci, Carlo Ciullo, Enrico Dallara, Alberto Del Bianco, Leonardo Del Monaco, Nicoletta Dodoli, Clemente Fedele, Fabrizio Finetti, Elisa Gardinazzi, Alberto Gaviraghi, Francesco Gerini, Stefano Giovacchini, Piero Giribone, Giacomo Giustarini, Giovanni Guerri, Luigi M. Impalomeni, Saverio Imperato, Carlo Innocenti, Pietro Lazzarini, Sergio Leali, Giovanni Leone, Giorgio Magnani, Riccardo Martina, Thomas Mathà, Mario Mentaschi, Massimo Monaci, Roberto Monticini, Massimo Moritsch, Franco Moscadelli, Fabrizio Noli, Edoardo P. Ohmmeiss, Giuseppe Pallini, Piero Pantani, Alessandro Papanti, Dino Pelagotti, Angelo Piermattei, Rosalba Pignini, Alessandro Pratesi, Alberto Quercioli, Antonio Quercioli, Roberto Quondamatteo, Flavio Riccitelli, Sergio Rinaldi, Alessandro Rizzo, Leonardo Rombai, Paolo Saletti, Daniele Salvoldi, Emilio Simonazzi, Luigi Sirotti, Carlo Sopracordevole, Fabiana Susini, Tommaso Carlo Turi, Laurent Veglio, Lorenzo Veracini, Alessandra Viti, Paolo Vollmeier.



ASPOT



www.aspot.it

Organi sociali per il triennio ottobre 2024 – settembre 2027

Consiglio direttivo

Presidente	Alberto Caroli	presidente.aspot@gmail.com
Vice-presidente	Fabrizio Finetti	vicepresidente.aspot@gmail.com
Segretario	Alessio Giorgetti	segretario.aspot@gmail.com
Tesoriere	Enrico Bettazzi	tesoriere.aspot@gmail.com
Consigliere	Leonardo Amorini	consigliere.aspot@gmail.com

Collegio dei Provirivari

Presidente	Alessandro Papanti	avv.papanti@yahoo.it
Vice presidente	Paolo Saletti	paolosaletti@canneti.it
Segretario	Alberto Gaviraghi	gaal1941@gmail.com

Editoriale

Alberto Caroli

L'Eleganza del Quotidiano: Oltre il Mito della Rarità

Siamo abituati a sfogliare i cataloghi d'asta e le collezioni da competizione ricercando ossessivamente l'eccezione: l'annullo dimenticato, la tariffa esotica o l'errore di stampa che accende i desideri dei collezionisti. È una caccia comprensibile, alimentata dal fascino del pezzo unico, ma in questa rincorsa rischiamo di perdere di vista l'anima della nostra disciplina: la storia postale come specchio fedele e democratico della vita quotidiana e delle sue evoluzioni socio-economiche. L'elogio delle "cose semplici" non è un invito alla banalità, ma una ricerca consapevole dell'essenziale. Esiste una bellezza profonda negli oggetti che hanno caratterizzato la normalità postale anche toscana, documenti che spesso releghiamo in un angolo perché privi di quel pregio economico che oggi detta, talvolta tirannicamente, le gerarchie del collezionismo moderno. Invece, proprio in quegli oggetti "minori" risiede la verità storica di un territorio. Il nuovo numero del *Monitore* ne è l'emblema, promuovendo una stagione associativa orientata alla valorizzazione dello studio scientifico oltre il valore commerciale.

L'Enigma del Numero "27"

La lettera in copertina presenta un comune bollo prefilatelico fiorentino, quasi anonimo e malamente impresso. Tuttavia, soffermandosi sul piccolo dettaglio vergato a mano in alto a sinistra — un semplice "ventisette" — si scopre una storia di peso e distanza interessanti. Quelle 27 crazie rappresentavano una somma considerevole, permettendo a una missiva pesante fino a 24 denari di attraversare i confini di due Stati fino a Camerino senza ulteriori oneri per il destinatario. Scientificamente, quel numero rappresenta la tassazione prepagata più alta finora riscontrata tra la Toscana e il Pontificio.

L'Indagine Napoleonica

Il saggio guida un'indagine su lettere che sembravano aver svelato ogni segreto. Invece solo oggi, grazie a una visione d'insieme, se ne coglie un dettaglio rivelatore: la presenza della tassazione in valuta francese accanto alla sua conversione in moneta toscana, effettivamente circolante. È la prova che la quantità dell'esame genera la qualità della scoperta: la storia postale ha ancora molto da dirci, a patto di saper guardare oltre la superficie.

Il Volto Umano delle Istituzioni: Il Risparmio Postale

Un passaggio fondamentale del nostro percorso nella semplicità si trova nel libretto di risparmio degli anni '30 emesso a Saltino (FI). Estratto dalla documentazione relativa all'articolo su "Il telegrafo e la posta a Vallombrosa" viene presentato in IV di copertina, poiché, pur privo di bolli blasonati e difficile da archiviare per le sue dimensioni, rappresenta il volto più umano, etico e civile della nostra storia. L'amministrazione postale, attraverso la sua rete capillare, ha saputo rendere universale la cultura del risparmio, portando la presenza tangibile dello Stato anche nelle località più isolate. Il libretto era un legame diretto tra il cittadino comune e l'istituzione, un luogo sicuro cui affidare i frutti del proprio lavoro e le speranze per il futuro.

Una Nuova Bussola per la Ricerca: La Collana "Studi e Scritti"

Se il pezzo raro parla dell'eccezione, il pezzo comune ci restituisce il respiro autentico di un'intera epoca. Con orgoglio, celebriamo l'uscita del primo volume della nuova collana "Studi e Scritti", che vede la luce in contemporanea a questo numero.

Con il saggio di Thomas Mathà, *"Granducato di Toscana e Stato Pontificio 1814-1853: La francatura delle lettere transfrontaliere"*, l'ASPOT inaugura ufficialmente un progetto volto a cristallizzare la ricerca scientifica. L'opera di Mathà non è un semplice elenco di tariffe, ma una bussola indispensabile per navigare tra le pieghe di una storia postale complessa, riaffermando con forza il ruolo culturale della nostra associazione, capace di trasformare il collezionismo in storiografia. La storia più vera non grida solo tra i lotti di un'asta milionaria, ma sussurra tra le righe di un oggetto ordinario, aspettando solo qualcuno che abbia la pazienza e l'amore necessari per mettersi ad ascoltarla.

Studi e Scritti

1